

Dal Vangelo secondo  
Luca - Lc 1,39-56

ASSUNZIONE  
B.V. MARIA

In quei giorni Maria si alzò e **andò in fretta** verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, **il bambino sussultò nel suo grembo**. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «**Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!** A che cosa devo che **la madre del mio Signore** venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

*«L'anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.  
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome;  
di generazione in generazione la sua misericordia  
per quelli che lo temono.  
Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva detto ai nostri padri,  
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».*  
Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

**Parola del Signore**

Quanta fretta ha Maria! Ma... capita anche a voi di avere fretta?

Sì, pensiamo proprio di sì.

Le nostre giornate sono fatte di tante corse per andare di qua, di là, fare cose. Ma la nostra fretta, forse, non è la stessa di Maria. La sua è una fretta mossa dal desiderio di essere utile ad Elisabetta, sua cugina. È anziana e, in modo stupefacente, sta aspettando un figlio. Maria appena lo ha saputo, nonostante anche lei aspetti un bambino, il suo e nostro Gesù, non ha potuto fare altro che andare.

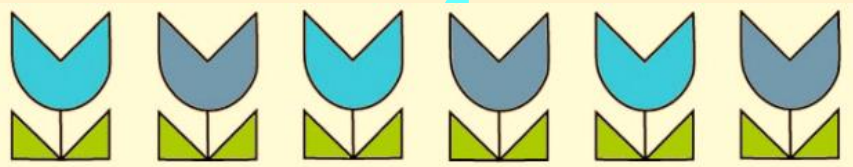
La sua è una fretta di mamma, pronta e disponibile appena c'è bisogno.

Ricordiamoci allora che la fretta è buona cosa solo se le nostre mani e le nostre gambe vanno verso gli altri per essere presenti nel bisogno.



Il Vangelo per i bimbi





Cara Maria, oggi vogliamo dirti semplicemente **GRAZIE!**

Grazie per la "fretta" con cui ti sei recata da Elisabetta. Ci insegni che, quando possiamo essere utili a qualcuno, è importante non perdere nemmeno un minuto!

Grazie perché è bastato un tuo saluto e lo Spirito Santo è sceso su Elisabetta. Ci insegni che, se ci affidiamo a te, lo Spirito Santo è anche con noi.

Grazie per le parole che hai detto ad Elisabetta. Ci insegni quanta gioia e riconoscenza possiamo mettere anche noi nel pregare. Le tue parole si sono trasformate nella preghiera del Magnificat e da allora accompagnano tutti coloro che credono in Dio, anche noi.

Che festa grande in cielo, oggi come allora, quando sei salita in Paradiso ed hai abbracciato tuo Figlio, Gesù!



Perché non chiediamo a Maria di insegnarci "la fretta giusta"?! Possiamo farlo recitando la preghiera a Lei dedicata, magari aiutati da una coroncina del Rosario (possiamo farla noi con una piccola corda a cui fare 10 piccoli nodi-una preghiera per ogni nodino). Questo però ... lo facciamo ...senza fretta, magari nella pace nel nostro letto la sera. Possiamo ripensare alle tante cose della giornata passata e affidarle a Lei, la mamma di tutte le mamme.

**Ave, o Maria, piena di grazia,  
il Signore è con te.  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.  
Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora della nostra morte.  
Amen.**